

# Covid, credito d'imposta per interventi in ambienti di lavoro

covid-ambienti-di-lavoro-9dddb833

*L'Agenzia delle Entrate evidenzia che le spese agevolabili sono solo quelle per gli interventi che effettivamente soddisfano le linee guida del governo in tema di contrasto alla pandemia.*

Il decreto Rilancio (34/2020, art. 120) ha introdotto il credito d'imposta spettante alle imprese che hanno dovuto effettuare lavori di adeguamento degli ambienti di lavoro. Sono agevolabili però solo le spese sostenute per interventi per i quali sia effettivamente dimostrabile la funzionalità della realizzazione rispetto alle misure adottate al contenimento della diffusione del Covid-19.

Lo ha chiarito recentemente l'Agenzia delle Entrate rispondendo (interpello n.322) a un quesito posto da una società organizzatrice di Fiere e convegni. Nella risposta fornita l'Agenzia ha richiamato sia la propria circolare dello scorso anno n.20/E del 10 luglio, sia le linee guida recepite nell'allegato 9 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021.

Nel caso specifico è stato dato il via libera all'agevolazione sulle spese per un intervento finalizzato a favorire un maggiore ricambio d'aria e a garantire un accesso più ordinato, mentre le spese di ristrutturazione di una sala da adibire alla registrazione dei partecipanti sono state considerate extra, rispetto a quanto previsto dalle linee guida e pertanto non agevolabili con il credito d'imposta.